



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it

confsal
Confederazione Generale
dei Sindacati Autonomi
dei Lavoratori

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE

Roma, 23.06.2022. Si è svolta in data odierna la riunione con tutte le articolazioni del ministero della Giustizia sul Piano Operativo del Lavoro Agile 2022.

L'UNSA, pur prendendo atto del lavoro complessivamente svolto, si è mostrata critica in quanto il documento rappresenta una trasposizione di quegli atti datoriali su cui vi è stato nelle settimane scorse un confronto sindacale con le diverse Amministrazioni del Dicastero e che ci erano stati presentati come temporanei, capaci di traghettare il personale dalla cessazione dello stato di emergenza all'adozione del PIAO prevista entro il 30 giugno p.v. La dichiarata temporaneità di quei documenti -viste le diverse criticità sottolineate dall'UNSA- ci aveva anche tranquillizzato, poiché avevamo tratto la rassicurazione che il lavoro a distanza "ordinario", quindi con documenti definitivi, sarebbe stato disciplinato in modo diverso, più attento e completo.

Abbiamo chiesto alle Amministrazioni coinvolte se avessero un progetto sul personale riguardo al lavoro a distanza, poiché se si producono documenti solo perché previsti dalla Legge (come il Piano organizzativo del lavoro agile) può rappresentare la perdita di un'ennesima occasione, che in questo caso si somma alle altre occasioni che si stanno perdendo per continui ritardi nelle convocazioni, che impediscono la sottoscrizione del Frd 2020 e 2021 e le progressioni economiche che l'UNSA richiede a gran voce -anche scendendo in piazza.

Abbiamo dichiarato che siamo in attesa di capire **quando, dove e come** le Amministrazioni vorranno realizzare le previsioni del CCNL funzioni centrali sottoscritto il 9 maggio 2022, che prevede **2 forme diverse di lavoro a distanza: il lavoro agile** in senso stretto -con flessibilità dell'attività lavorativa- e il **lavoro da remoto** – con orario di lavoro rigido come se si fosse in ufficio, che è completamente assente dai radar del Ministero, quando vi è un art. 41 del CCNL vigente che lo prevede. Una gestione del lavoro a distanza nel Ministero, ha sottolineato l'UNSA, non può prescindere dal dettato contrattuale.

Abbiamo poi presentato alcune proposte di miglioramento del documento che riguardano tutte le articolazioni del Ministero.

1. Riteniamo necessario che la capacità (o meno) del singolo dirigente di riorganizzare il lavoro in modo evoluto -quindi in parte in presenza e in parte a distanza- deve

entrare a far parte del sistema di misurazione e valutazione della performance , quale performance individuale del dirigente stesso.

2. Abbiamo chiesto che in tutti gli accordi individuali, in ogni amministrazione, il calendario dei giorni di lavoro agile sia inteso in modo flessibile, tenendo conto delle esigenze di servizio.
3. Sul diritto alla disconnessione, le misure tecniche per realizzarlo cui fa riferimento la L. 81/17, devono essere decise, espresse e attuate dalle direzioni generali dei servizi informatici, e non demandate semplicemente a formule di rito negli accordi individuali che poi non hanno effetto pratico.
4. Abbiamo rilevato che nel monitoraggio dell'attuazione del lavoro agile, il sindacato va coinvolto, comunicando anche l'effettiva % di giorni di lavoro agile realizzati rispetto al numero di giornate lavorate, al fine di capire la reale capacità dell'Amministrazione di realizzare questa modalità di organizzazione del lavoro.

Nel dettaglio dei singoli documenti, abbiamo richiesto importanti riflessioni e modifiche alle rispettive amministrazioni.

DOG

A differenza delle altre articolazioni, nel documento DOG non si parla di rotazione quale criterio per assicurare il lavoro agile al maggior numero di lavoratori, ma piuttosto di graduatorie. La graduatoria è un concetto escludente, la rotazione è includente. Abbiamo chiesto l'attuazione del principio della rotazione.

DAP

Al punto 9, abbiamo notato che il diritto a non essere contatto dall'ufficio è riferito al periodo diverso dalle fasce di contattabilità, e non riferito solo al periodo di riposo.

DGMC

L'UNSA ha chiesto di espungere in premessa il riferimento al Decreto di Funzione Pubblica del 8 ottobre 2021, perché superato.

Abbiamo chiesto inoltre di espungere il riferimento all'obbligo di svolgimento di prestazione lavorativa all'interno delle fasce di contattabilità, perché in lavoro agile è il lavoratore ad avere autonomia nell'arco della giornata -al di fuori della fascia di inoperatività- di decidere quando prestare l'attività lavorativa.

ARCHIVI NOTARILI

Al punto 7.7 si dice che fuori dalla fascia di contattabilità non è richiesto al lavoratore “[...] l'accesso e connessione al sistema informativo dell'amministrazione”; ne abbiamo chiesto l'eliminazione poiché secondo la formulazione proposta sembrerebbe che il lavoratore abbia il dovere di concentrare l'attività lavorativa solo all'interno della fascia di contattabilità.

Si allega il documento ricevuto dal Ministero.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia